



GIANLUCA ABBATE
NOTAIO

REPERTORIO N. 3892

RACCOLTA N. 3008

**ATTO DI DEPOSITO DI VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON
RICONOSCIUTA**

(di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 117/2017
ex articolo 101 comma 2, sottoposto al regime fiscale di cui
all'articolo 82 del medesimo Decreto)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di agosto

- 12 agosto 2020 -

in Rieti, nel mio studio, al Viale Lionello Matteucci n. 92.

Avanti a me Dottor GIANLUCA ABBATE, Notaio in Rieti,
iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di
Viterbo e Rieti,

E' PRESENTE:

- **FORNARA SANDRO**, nato a Petrella Salto (RI) il 19 giugno
1956, (Codice Fiscale FRN SDR 56H19 G513V), residente in
Petrella Salto (RI), alla Via Principe Umberto n. 23, il
quale interviene al presente atto in qualità di Presidente
pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione senza
scopo di lucro non riconosciuta:

- **"ASSOCIAZIONE CIVICA PRO-LOCO SAN MARTINO DI PETRELLA
SALTO"**, con sede in Petrella Salto (RI), alla Via Principe
Umberto senza numero civico, Codice Fiscale 90005690574 - a
seguito dell'adeguamento di cui infra **"ASSOCIAZIONE CIVICA
SAN MARTINO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"**, in breve
"ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" (Ente del Terzo
Settore) - tale nominato giusta delibera dell'11 agosto
2020, che, in estratto autentico, per me Notaio in data
odierna, Repertorio n. 3891, si allega al presente atto
sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per espressa
rinuncia del comparente.

Dell'identità personale, nonché qualifica e poteri del
comparente, io Notaio sono certo.

Il medesimo mi richiede di depositare nei miei rogiti, ai
fini della registrazione e del conseguente rilascio di copie
autentiche, nonché al fine di ottemperare a tutti gli
adempimenti, anche pubblicitari, necessari il verbale di
assemblea (con il relativo allegato) di associazione non
riconosciuta in adeguamento alle disposizioni di cui al D.
Lgs. 117/2017 ex articolo 101 comma 2, sottoposto al regime
fiscale di cui all'articolo 82 del medesimo Decreto.

Io Notaio ricevo detto documento consistente in 9 (nove)
mezzi fogli, che si allega sotto la lettera **"B"**, omessane la
lettura per espressa rinuncia del comparente.

Il costituito, nella detta qualità, dichiara di essere stato
reso edotto:

* che, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 54
del D.Lgs. 117/2017, i competenti Enti pubblici territoriali
provvederanno a comunicare al Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore, una volta costituito, i dati in loro possesso

Registrato a Rieti
il 13 agosto 2020
al n. 1860/11

relativamente all'Ente in oggetto;

* che la procedura di adeguamento al D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore, in oggetto, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106, non comporta rinnovo delle cariche sociali e il relativo Statuto entra in vigore nel momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli associati.

Il medesimo, nella più volte citata qualità, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che l'Ente in oggetto ha proceduto a modificare il proprio Statuto, in adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 101, comma 2, dello stesso D. Lgs. 117/2017.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono come per legge.

Si invocano le agevolazioni di cui all'articolo 82, commi 3 e 5 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo, avendo il presente atto lo scopo di adeguamento a modifiche normative.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al comparente, il quale, a mia domanda, lo approva, riconoscendolo conforme alla propria volontà e lo sottoscrive con me Notaio, alle ore dodici e minuti cinque. Consta l'atto scritto in parte con mezzi elettronici da me Notaio e completato di mio pugno, di un foglio, del quale occupa le prime intere tre pagine e parte della quarta fin qui.

F.to: SANDRO FORNARA

" GIANLUCA ABBATE NOTAIO SIGILLO

VERBALE DELLE VOTAZIONI DELL' 11/08/2020

verbale 03/20

Il giorno 11 del mese di Agosto dell'anno 2020, come da accordi presi, si aprono le votazioni alle ore 15.00 alla presenza del Presidente Sandro Formaro, del Segretario Elisa Formaro e un'iscritta all'associazione Formaro Sereno. Attrezzata l'urna si inizia a votare fino alle ore 17.00 dello stesso giorno. L'elenco degli aventi diritto all'elezione del nuovo direttivo è affisso nel seggio e comprende n° 28 nominativi. Alle ore 17.00 si dichiara chiuso il seggio e risultano n° 21 iscritti intervenuti alla votazione su n° 28 iscritti totali. Lo spoglio viene eseguito dai delegati De Angelis e Cesare Cerri; risultano assegnati i seguenti voti:

- 1) Formaro Elisa voti 10
- 2) Formaro Sandro voti 7
- 3) De Angelis Letizia voti 6
- 4) Rossi Sabatino voti 5
- 5) Rossi Roberta voti 5
- 6) Rossi Cristian voti 4
- 7) Formaro Sereno voti 4
- 8) Fabrizi Claudio voti 3
- 9) Ferretti Massimiliano voti 3
- 10) Formaro Francesco voti 3
- 11) Massimiliani Viviana voti 3
- 12) Ferretti Gaetano voti 2
- 13) Buzzo Alessandro voti 2
- 14) Cerri Cesare voti 2
- 15) Formaro Luigi voti 1
- 16) Ferretti Marco voti 1

Le operazioni di scrutinio terminano alle ore 17:43.

IL SEGRETARIO

Elisa Formaro

RIUNIONE DELL' 11/08/2020

Il giorno 11 del mese di Agosto dell' anno 2020, si ~~riunisce~~ riuniscono i 16 membri dell' Associazione che hanno riportato almeno un voto nelle votazioni per il rinnovo dei membri del Comitato Direttivo.

Risultano presenti:

- | | |
|--------------------------|--------------------------|
| 1. Buzzi Alessandro | 2. Cerri Cesare |
| 3. De Angelis Letizia | 4. Fabrizi Claudio |
| 5. Ferretti Gaetano | 6. Ferretti Massimiliano |
| 7. Ferretti Marco | 8. Formosa Elisa |
| 9. Formosa Francesco | 10. Formosa Luigi |
| 11. Formosa Sandro | 12. Formosa Serena |
| 13. Massimiliani Viviana | 14. Rossi Cristian |
| 15. Rossi Roberta | 16. Rossi Sabatino |

Preso atto della volontà di non partecipare al Comitato Direttivo espressa da Buzzi Alessandro, Fabrizi Claudio e Formosa Luigi, il Comitato Direttivo risulta composto da 13 membri così come segue:

- 1) Cerri Cesare
- 2) De Angelis Letizia
- 3) Ferretti Gaetano
- 4) Ferretti Massimiliano
- 5) Ferretti Marco
- 6) Formosa Elisa
- 7) Formosa Francesco
- 8) Formosa Sandro
- 9) Formosa Serena
- 10) Massimiliani Viviana
- 11) Rossi Cristian

Presidente: Sandro Formosa

Vice Presidente: Sabatino Rossi

Segretario Amministrativo: Letizia De Angelis

Segretario Organizzativo: Elisa Formosa

Non essendovi altro da dichiarare, si chiude la riunione

Alle ore 18:20.

IL SEGRETARIO

Elisa Formosa

IL PRESIDENTE

S. Rossi



REPERTORIO N. 3891

Estratto Autentico

sente da bollo in quanto preordinato ad atto di adeguamento statutario cui si applica l'articolo 82,
commi 3 e 5 del D.lgs. n. 117/2017)

io sottoscritto Dottor Gianluca Abbate Notaio in Rieti, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili
di Viterbo e Rieti che la presente copia fotostatica composta di tre mezzi fogli è conforme a quanto
ato nel "LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE" dell'Associazione "ASSOCIAZIONE CIVICA PRO-LOCO SAN
INO DI PETRELLA SALTO", con sede In Petrella Salto (RI), alla Via Principe Umberto senza numero
(RM).

al Viale Lionello Matteucci n. 92, dodici agosto duemilaventi.

Gianluca Abbate



Greulace Albert White

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
(di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 117/2017
ex articolo 101 comma 2, sottoposto al regime fiscale di cui
all'articolo 82 del medesimo Decreto)

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di agosto
alle ore *18 (diciotto) e minuti 30 (trenta), in Petrella
Salto, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea
dell'Associazione non riconosciuta **"ASSOCIAZIONE CIVICA PRO
LOCO SAN MARTINO DI PETRELLA SALTO"**, per deliberare su
quanto di seguito indicato.

Assume la Presidenza dell'assemblea il signor **Fornara
Sandro**, nato a Petrella Salto (RI) il 19 giugno 1956, ivi
residente alla Via Principe Umberto n. 23, domiciliato per
la carica ove appresso, nella qualità di Presidente
pro-tempore e legale Rappresentante della Associazione non
riconosciuta senza scopo di lucro: **"ASSOCIAZIONE CIVICA PRO
LOCO SAN MARTINO DI PETRELLA SALTO"**, con sede in Petrella
Salto (RI), alla Via Principe Umberto senza numero civico,
codice fiscale 9005690574, il quale chiama a fungere da
segretario la signora Elisa Fornara che accetta.

Il medesimo Presidente dichiara che è qui riunita, in prima
convocazione l'assemblea dell'Associazione, per trattare il
seguente Ordine del giorno:

- 1) assunzione della qualifica giuridica di "Associazione di
promozione Sociale" (in acronimo "APS"), di cui al D. Lgs.
n. 117/2017 - "Codice del Terzo Settore", con conseguente
modifica della denominazione;
- 2) adozione di un nuovo Statuto associativo anche in
ossequio alla disciplina del "Codice del Terzo Settore" di
cui al D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche e
integrazioni: decisioni e modifiche inerenti e
conseguenziali.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente indetta, nelle forme e
nei termini previsti dal vigente Statuto, in questi giorno,
ora e luogo;
- sono presenti più dei tre quarti degli associati aventi
diritto, così come risulta dal foglio delle presenze, che si
allega sotto la **lettera "A"**;
- del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre se medesimo,
i consiglieri Cerri Cesare, De Angelis Letizia, Ferretti
Gaetano, Ferrei Massimiliano, Ferretti Marco, Fornara Elisa,
Fornara Francesca, Fornara Serena, Massimiliani Viviana,
Rossi Cristina, Rossi Roberta e Rossi Sabatino;
- pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a
deliberare.

Passando alla trattazione di quanto all'Ordine del giorno,
il Presidente espone la necessità di procedere
all'adeguamento dello Statuto alle disposizioni del Decreto

Allegato "B" al n. 3892/3008

n. 117/2017, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 101, comma 2, del medesimo Decreto, e, prioritariamente, in conformità a quanto dispone l'articolo 35 del citato D. lgs., rubricato "Associazioni di Promozione Sociale", nonché l'opportunità di prevedere ulteriori modifiche accessorie, non sostanziali, ma connesse e finalizzate ad implementare l'operatività dell'Associazione stessa, in coerenza con i principi del Codice del Terzo Settore.

Pertanto, propone di modificare lo Statuto come segue:

"STATUTO

TITOLO I - IDENTITA' ASSOCIATIVA E PRINCIPI PROGRAMMATICI

Articolo 1 - COSTITUZIONE

1. E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e degli articoli 35 e seguenti del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) la "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", in breve "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS".

2. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" si configura quale Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D. Lgs. n. 117 del 2017 nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro, neppure indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" adotta nella propria denominazione l'acronimo "APS", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Articolo 2 - SEDE e DURATA

1. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" ha sede legale in Petrella Salto (RI), alla Via Principe Umberto senza numero civico.

2. La sede legale può essere trasferita ad altro indirizzo, solo all'interno dello stesso Comune, con delibera del Consiglio Direttivo. L'Assemblea degli associati e/o il Consiglio Direttivo possono istituire unità locali su tutto il territorio nazionale, nonché, in generale, sedi operative secondarie e succursali.

3. La durata della Associazione è illimitata.

Articolo 3 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

1. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" è apartitica, autonoma, pluralista e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari, elettività delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, la "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 del

Gravina Alt. Crist

2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, in favore degli associati stessi, dei familiari e di terzi:

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche* o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141 e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.

In particolare, l'Associazione si propone:

- di promuovere tutte le iniziative tese a incrementare il movimento turistico della Frazione San Martino del Comune di Petrella Salto (RI) e a rendere più confortevole la permanenza e il soggiorno, in tale ambito territoriale, favorendo il miglioramento paesaggistico della località, la

tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali artistiche e monumentali, e la conservazione del patrimonio storico e religioso;

- di promuovere festeggiamenti, competizioni, sagre, convegni, spettacoli, gite, escursioni ed eventi culturali in genere;

- * - di promuovere l'istituzione di circoli, parchi, impianti di sportivi, centri ricreativi e di intrattenimento all'interno della località.

Lo svolgimento delle attività sarà disciplinato con apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo.

3. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" può inoltre esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Cabina di regia di cui all'articolo 97, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

4. L'associazione, infine, potrà promuovere e realizzare attività di raccolta fondi, per mezzo di donazioni, sottoscrizioni, lasciti, contributi di natura non corrispettiva, sia in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, che in forma organizzata e continuativa, e anche mediante sollecitazione al pubblico e attraverso la cessione o l'erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza, e in conformità ai provvedimenti normativi in materia.

5. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali, può aderire ad altri enti e associazioni che si prefiggono le medesime finalità istituzionali e collaborare con gli Enti pubblici, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti, organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi scopi coincidenti e coerenti con le attività statutarie.

6. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato degli associati; può avvalersi di lavoratori autonomi o dipendenti, nei limiti stabiliti dall'articolo 36 del D. Lgs. n. 117/2017.

TITOLO II - ASSOCIATI

Articolo 4 - GLI ASSOCIATI

Greuter Michel Vito

1. La "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" è costituita da Associati persone fisiche - in numero non inferiore a sette o, se deliberato dall'Assemblea, da almeno tre Associazioni di Promozione Sociale, che si riconoscono ed accettano le regole dello Statuto nelle sue varie articolazioni.

2. Sono "Associati le persone fisiche (o gli Enti, nei limiti sopra indicati) che, dopo aver presentato domanda scritta, siano state ammesse con decisione del Consiglio Direttivo, tempestivamente trascritta nel Libro degli Associati; la definitività dell'ammissione è subordinata al versamento della quota associativa. La quota associativa a carico degli associati è annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo; in mancanza di delibera, la quota corrisponde a quella dell'anno precedente. La quota associativa è intrasmissibile, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di associato.

3. L'ammissione all'"ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.

4. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

5. Tutti gli Associati hanno diritto di voto, che si manifesta, per gli Associati non persone fisiche - ove l'Assemblea ne deliberi l'ammissione - in modo rappresentativo attraverso l'espressione di delegati per tutte le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e per tutte le materie di competenza, nessuna esclusa.

6. Il diritto di voto spetta a tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che risultino iscritti all'Associazione da almeno tre mesi prima dell'adunanza.

7. Gli associati sono obbligati all'osservanza dello Statuto, degli eventuali Regolamenti interni, dell'eventuale Codice Etico e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità alle norme statutarie.

Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta inviata alla Presidenza.

Articolo 5 - CESSAZIONE DALLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

1. La decadenza dalla qualità di associato avviene:

- a) per decesso;
- b) per recesso; la dichiarazione di recesso deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentata almeno tre mesi prima;

c) per il mancato pagamento della quota associativa entro i termini previsti;

d) per dichiarazione di esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per gravi motivi, tra i quali: comportamenti incompatibili con le finalità e le idee guida deliberate dalla "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS", tali da arrecare danni morali o materiali alla stessa e/o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dello Statuto e dei Regolamenti successivamente approvati e per altre gravi e comprovate ragioni.

2. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà all'associato di ricorrere all'Assemblea degli Associati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione.

TITOLO III - STRUTTURA

Articolo 6 - ORGANI

Sono organi della "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS":

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente
- d) il vice Presidente;
- e) il Segretario organizzativo
- f) il Segretario amministrativo;
- g) l'Organo di controllo.

Articolo 7 - FUNZIONAMENTO DELLE CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono gratuite, ferma restando l'eventuale remunerazione delle stesse, nei limiti e nel rispetto tassativo di quanto previsto dall'articolo 8 del D. Lgs. 117/17 (come appresso precisato), previa delibera dell'Assemblea.

Per lo svolgimento dei loro compiti e delle loro funzioni, gli Organi Sociali, nel rispetto dei poteri agli stessi assegnati possono, nei limiti di cui all'articolo 36 del D. Lgs. n. 117/17, servirsi dell'opera di collaboratori remunerati, assumendo lavoratori dipendenti o avvalendosi di prestazioni di lavoro autonomo, professionale o di altra natura, anche dei propri associati, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'articolo 17, comma 5, del citato D. Lgs.

2. Ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 117/17 è vietata, infatti, la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, a favore di Associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, salvo la possibilità di corrispondere agli Organi sociali compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori o condizioni, il tutto conformemente a quanto disposto dal predetto articolo 8, comma 3, lettera a); gli organi sociali

Giuseppe J. M. C. M.

possono, inoltre, ricevere rimborsi delle spese effettivamente sostenute e nei limiti stabiliti dagli organi associativi.

TITOLO IV - CAPO I - ASSEMBLEA

Articolo 8 - ASSEMBLEA

L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta tutti gli associati.

In assemblea hanno diritto al voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati; ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta ed è consentito per ciascun associato rappresentare sino a un massimo di tre associati.

L'Assemblea ha luogo nella sede dell'Associazione, o in altro luogo del territorio nazionale, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

Le sue deliberazioni, legalmente adottate, obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle vigenti normative. E' consentito, ai sensi dell'articolo 24, quarto comma, del D.lgs n. 117/2017, l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile l'identificazione dei partecipanti e dei votanti.

Articolo 9 - ASSEMBLEA: CONVOCAZIONE

1. L'assemblea è convocata:

- almeno una volta all'anno, entro il 30 giugno;
- in ogni caso, qualora particolari esigenze lo richiedano (in particolare in presenza di circostanze che possano implicare una trasformazione sostanziale dell'attività associativa) e comunque quando ne faccia richiesta un decimo degli associati, o un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

La convocazione, con il relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso affisso presso la Sede della "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, dell'ora e della data in cui si terrà la riunione, nonché della data per l'eventuale seconda convocazione entro i successivi cinque giorni. La convocazione potrà anche essere pubblicata sul sito web dell'Associazione, ove esistente, o trasmessa tramite posta elettronica certificata o, in caso di indisponibilità, con posta elettronica ordinaria o con altre forme di comunicazione legale.

Articolo 10 - ASSEMBLEA: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

1. L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 (ventiquattro) ore dalla prima, è

regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soggetti aventi diritto al voto presenti.

2. L'Assemblea Straordinaria delibera le modifiche dello Statuto con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. L'Assemblea Straordinaria delibera lo scioglimento della "ASSOCIAZIONE CIVICA SAN MARTINO - APS" e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

4. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la responsabilità degli amministratori, gli stessi non possono esercitare diritto di voto.

Articolo 11 - ASSEMBLEA: POTERI

1. L'Assemblea Ordinaria:

a. delibera sul programma di attività e sui regolamenti dell'Associazione;

b. nomina e revoca, per giusta causa, i componenti del Consiglio Direttivo, secondo modalità determinate con apposito Regolamento;

c. nomina e revoca, per giusta causa, l'Organo di Controllo;

d. approva, sentito il parere dell'Organo di Controllo, il bilancio consuntivo e preventivo;

e. ratifica le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali, da realizzare, individuate dal Consiglio Direttivo;

f. delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

g. delibera in ordine alle opposizioni contro i provvedimenti di esclusione degli associati deliberati dal Consiglio direttivo;

h. delibera su ogni altro argomento che rientri nelle competenze dell'Assemblea sottopostole dal Consiglio Direttivo;

i. ratifica la nomina del Presidente, del Vice-Presidente e dei Segretari organizzativo e amministrativo, deliberata dal Consiglio Direttivo;

j. delibera sull'affiliazione ad altri enti.

2. L'Assemblea Straordinaria delibera:

- sulle modifiche statutarie;

- sullo scioglimento dell'Associazione e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale ai sensi della normativa vigente in materia.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, con l'assistenza del segretario, sempre che il verbale medesimo non sia redatto da un Notaio.

4. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine

delle votazioni.

TITOLO V - CAPO II - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 12 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPOSIZIONE E

PARTECIPAZIONE

1. Il Consiglio Direttivo è il massimo organo di indirizzo, rappresentanza e amministrazione dell'Associazione ed è costituito da un minimo di tre membri a un massimo di quindici. Il Consiglio Direttivo nomina, al suo interno, il Presidente il vice-presidente e il Segretario.
2. Il Consiglio Direttivo dura in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile.
3. I membri del Consiglio Direttivo hanno diritto ad un solo voto e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
4. Non è ammesso il voto per corrispondenza, salvo relativamente a delibere aventi carattere di urgenza.

Articolo 13 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO - FUNZIONAMENTO

1. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.
 2. Sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia; è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza o attraverso mezzi equipollenti, che garantiscano il corretto svolgimento dell'adunanza e la diretta partecipazione ai lavori.
 3. Le convocazioni del Consiglio Direttivo saranno effettuate a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (telefax - telegramma - posta elettronica o altre forme di comunicazione legale), da inviarsi ai consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, dell'ora e della data in cui si terrà la riunione.
 4. Le riunioni dovranno essere indette non meno di due volte l'anno.
 5. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri; è ammesso il voto per delega.
- Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 14 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI

1. Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la sua gestione ordinaria e straordinaria, che non siano dalla legge o dallo Statuto riservati espressamente all'Assemblea.
2. Esso ha il compito di:
 - a. dare esecuzione alle deliberazioni delle Assemblee

ordinarie e straordinarie e designare le cariche associative, salvo ratifica da parte dell'Assemblea;

b. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione;

c. stabilire l'importo della quota annuale di adesione, alla cui riscossione provvede il Segretario.

* 3. Il Consiglio Direttivo può inoltre:

a) delegare alcune specifiche funzioni o incarichi, anche disgiuntamente, a consiglieri, ad Associati o anche a terzi, determinando i limiti di tale delega;

b) revocare qualsiasi mandato affidato, a maggioranza;

c) istituire e nominare commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini associativi e per lo sviluppo di specifici programmi;

d) nominare, su proposta del Presidente, tra i suoi stessi componenti, propri rappresentanti presso Enti e Amministrazioni, laddove venissero richiesti ai sensi dei rispettivi Statuti e/o regolamenti o della normativa vigente.

e) predisporre tutti i regolamenti necessari al funzionamento dell'associazione.

Articolo 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO - DECADENZA DA CONSIGLIERE

1. Il Consiglio Direttivo può dichiarare decaduto il Consigliere che sia assente ingiustificato per 3 (tre) volte consecutive.

2. Nelle ipotesi di cessazione di appartenenza al Consiglio Direttivo di un Consigliere, si provvederà alla sua sostituzione ad opera dell'Assemblea.

3. I membri così nominati rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

4. L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa:

a) per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente;

b) per scadenza del mandato;

c) per decesso;

d) per esclusione, in caso di comportamenti del consigliere incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali alla stessa, per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dello Statuto e/o per altri gravi e comprovati motivi.

5. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà all'escluso di ricorrere entro 30 (trenta) giorni all'Assemblea.

TITOLO VI - CAPO III - LA PRESIDENZA

Articolo 16 - PRESIDENTE

1. Il Presidente - che è sia Presidente del Consiglio Direttivo che Presidente dell'Associazione - coordina le attività dell'Associazione e ha la rappresentanza legale della stessa, di fronte a terzi ed anche in giudizio.

Giuseppe Michel



2. Il Presidente ha la responsabilità di rappresentare l'Associazione in seno alle istituzioni. Può, qualora lo reputi opportuno, nominare un Consigliere o un membro dell'Assemblea per svolgere tale funzione.

3. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire mandati e procure speciali anche ad estranei al Consiglio stesso. In particolari casi, può farsi rappresentare da liberi professionisti.

4. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

5. Il Presidente ha pieni poteri di spesa, con firma disgiunta da quella dei Segretari, entro i limiti d'importo previsti da apposito regolamento.

6. In casi di necessità ed urgenza, il Presidente, previa indagine esplorativa e sentiti il Vice Presidente e il Segretario, può assumere decisioni e compiere atti straordinari, ma deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo o l'Assemblea Ordinaria dei Soci, per la ratifica del suo operato entro 30 (trenta) giorni.

7. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

8. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo, in raccordo con il Segretario, da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo in tempo utile per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati, che dovrà avvenire entro il 30 giugno di ogni anno, corredandoli di idonee relazioni.

Articolo 17 - VICE-PRESIDENTE CON FUNZIONI VICARIE

1. Il Vice-presidente con funzioni vicarie sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

2. Coadiuvava il Presidente per le normali attività necessarie e opportune per il buon funzionamento dell'amministrazione.

Articolo 18 - I SEGRETARI (ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO)

1. Il Segretario organizzativo coadiuva il Presidente nel Consiglio Direttivo, per la realizzazione delle attività associative sul territorio e nei confronti dei suoi associati;

2. cura la redazione dei verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e provvede alla comunicazione delle delibere;

3. cura la tenuta dei libri verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo e delle Assemblee, nonché del libro degli Associati e del registro volontari;

4. provvede alla convocazione delle Assemblee;

Il Segretario amministrativo:

5. cura la gestione della cassa e ne tiene la contabilità, effettuandone le relative verifiche, procedendo alla riscossione delle quote associative e liquida le spese dietro approvazione del Presidente, firmando le relative quietanze;

6. controlla la tenuta dei libri contabili e predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo corredandoli di idonea relazione;

7. su delibera del Consiglio Direttivo, ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni ai fini del regolare adempimento delle operazioni stesse, nel pieno rispetto della normativa fiscale vigente.

TITOLO VII - CAPO V - ORGANO DI CONTROLLO

Articolo 19 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del D. Lgs n. 117/2017.

Se l'Organo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, i quali durano in carica per tre anni.

Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte tra persone esterne all'Associazione, avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile. Nel caso di organo monocratico, l'unico componente deve esser egualmente scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile.

L'Organo di Controllo nomina al suo interno un Presidente.

L'Organo di Controllo:

1. vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

2. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

3. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni associative o su determinate attività;

5. può esercitare, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1; del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Albo.

TITOLO VIII - CAPO VI - PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

Articolo 20 - PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

1. Il patrimonio e le entrate sono costituiti da:

a. quote associative, comprese quelle supplementari;

Greene Michel

- b. erogazioni liberali di associati e terzi;
- c. contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. contributi di organismi internazionali;
- e. donazioni e lasciti testamentari;
- f. entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- g. rendite patrimoniali;
- h. contributi diversi, compresi i contributi di cui all'articolo 79, comma 6 del D. Lgs. 117/17 e i corrispettivi specifici di cui all'articolo 85, comma 1, del D. Lgs. 117/17;
- i. entrate da attività diverse, svolte anche in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominati è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 21 - BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I bilanci devono essere redatti secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 e dovranno restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro consultazione; l'Assemblea deve svolgersi entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio di riferimento, e, ove ricorrano i presupposti di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 e/o qualora particolari motivi lo rendano necessario, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

3. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e di quelle ad essa direttamente connesse, così come previsto dall'articolo 8 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22 - SCIoglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere

deliberato dall'Assemblea Straordinaria con le modalità sopra indicate.

2. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria per lo scioglimento deve essere inviato almeno con 20 (venti) giorni di anticipo rispetto alla data di convocazione.

* 3. La delibera di scioglimento e di devoluzione del patrimonio si intende approvata solo se votata con il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.

4. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Competente e/o del RUNTS, (una volta operativo) di cui all'articolo 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge:

a. ad altri Enti del Terzo Settore aventi scopi analoghi a quello contemplato nel presente Statuto, secondo le disposizioni statutarie o dell'Assemblea;

b. in mancanza di quanto previsto al comma 1, sarà devoluto alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 23 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto o altrimenti stabilito si fa rinvio al D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., alle relative norme di attuazione e alle norme contenute nel libro Primo del Codice Civile, alle disposizioni di cui alla legge n. 383 del 7.12.2000 fin quando in vigore, in generale, da tutta la normativa che disciplina la materia.

Articolo 24 - NORME TRANSITORIE

Il presente Statuto, di adeguamento al D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106, non comporta rinnovo delle cariche sociali ed entra in vigore nel momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli associati".

Proseguendo, il Presidente precisa che, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 54 del D. Lgs. 117/2017, i competenti Enti pubblici territoriali provvederanno a comunicare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta costituito, i dati in loro possesso relativamente all'ente in oggetto.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sui punti posti all'Ordine del giorno. L'assemblea, mediante alzata di mano,

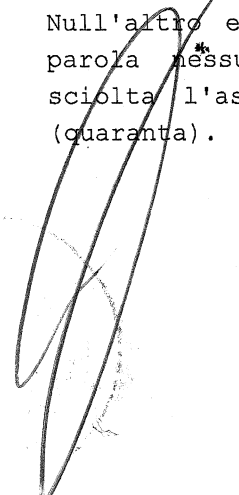
- favorevoli: 26 (ventisei);
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno

DELIBERA:

a) di approvare l'adeguamento della disciplina formale e sostanziale dell'Ente alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 117/2017 e di approvare, altresì, integralmente il nuovo testo dello Statuto, contenente quanto sopra proposto;

b) di delegare al Presidente ogni più ampia facoltà per l'esecuzione di quanto testè deliberato, ivi compresa quella di procedere al deposito del presente Statuto, mediante atto pubblico, ai rogiti del Notaio Gianluca Abbate di Rieti, per tutti gli adempimenti connessi.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19 (diciannove) e minuti 40 (quaranta).



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Gaudio Formore

[Handwritten signature]



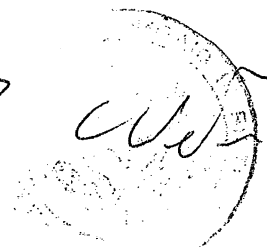
Associazione Civica Pro San Martino di Petrella Salto

Elenco presenti Assemblea Straordinaria dell' 11-08-2020

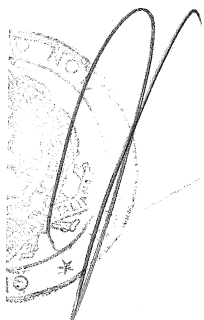
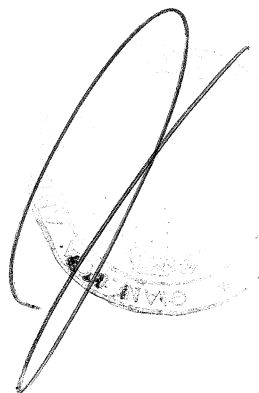
- | | | | |
|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|-------------------------------|
| 1) Buzzi Alessandro | <i>[Signature]</i> | 15) Filippi Silvana | <i>[Signature]</i> |
| 2) Caprioli Cesare | <i>DELEGA El. Sc. Fornara</i> | 16) Fornara Elisa | <i>El. Sc. Fornara</i> |
| 3) Cerri Cesare | <i>[Signature]</i> | 17) Fornara Francesca | <i>delega Sc. Fornara</i> |
| 4) Clementini Marcella | <i>[Signature]</i> | 18) Fornara Luigi | <i>delega Sc. Fornara</i> |
| 5) De Angelis Letizia | <i>Letizia De Angelis</i> | 19) Fornara Sandro | <i>[Signature]</i> |
| 6) De Massimi Silvia | <i>DELEGA Mario Gen</i> | 20) Fornara Serena | <i>Sc. Fornara</i> |
| 7) De Matteis Carla | <i>DELEGA Letizia De Angelis</i> | 21) Massimiliani Urbano | ASSENTE |
| 8) D'Ippolito Dino | <i>[Signature]</i> | 22) Massimiliani Viviana | <i>[Signature]</i> |
| 9) D'Ippolito Ercole | <i>DELEGA [Signature]</i> | 23) Rossi Cristian | <i>[Signature]</i> |
| 10) Fabre Repetto Stefano | ASSENTE | 24) Rossi Filippo | <i>delega [Signature]</i> |
| 11) Fabrizi Claudio | <i>DELEGA El. Sc. Fornara</i> | 25) Rossi Francesca | <i>[Signature]</i> |
| 12) Ferretti Gaetano | <i>[Signature]</i> | 26) Rossi Roberta | <i>[Signature]</i> |
| 13) Ferretti Massimiliano | <i>[Signature]</i> | 27) Rossi Sabatino | <i>[Signature]</i> |
| 14) Ferretti Marco | <i>[Signature]</i> | 28) Sallusti Claudio | <i>DELEGA El. Sc. Fornara</i> |

Sandro Fornara

Giuseppe [Signature]



Certifico io sottoscritto, Dottor Gianluca Abbate, Notaio in Rieti, che la presente copia, composta di
23 pagine, è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso consentito.
Rieti, 8 settembre 2020

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary stamp. The signature is stylized, with a large loop at the top and a long, sweeping tail. The stamp is partially visible, showing some text and a star symbol.A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary stamp. The signature is stylized, with a large loop at the top and a long, sweeping tail. The stamp is partially visible, showing some text and a star symbol.